LETTERA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA - IC JAPIGIA 2 – TORRE A MARE

IL NOSTRO SESTO ANNO INSIEME

Oggi è un giorno speciale: risuona la prima campanella del nuovo Anno Scolastico 2026/2027.

Il viaggio continua, con il buon vento in poppa.

Alla mia amata Comunità Scolastica,

ai miei Docenti, al mio prezioso Personale ATA, alle Famiglie che ci hanno scelto, alle Istituzioni del territorio, alle mie Alunne e ai miei Alunni,

Ci sono viaggi che si misurano in miglia. E poi ci sono viaggi che si misurano in emozioni. Il nostro è uno di quelli. Mi piace pensare alla nostra scuola come a una grande, immensa barca che naviga sul mare.

Sei anni fa sono salita a bordo. Ero al timone da poco, con le mani che tremavano un po' per l'emozione e il cuore pieno di un sogno, fragile e potente allo stesso tempo: che questa barca diventasse “casa”.

Un porto sicuro. Un luogo dove nessuno si sentisse straniero, dove ognuno potesse trovare il proprio posto per godersi l'orizzonte. In questi sei anni, insieme, ne abbiamo attraversato di mare.

Abbiamo navigato nelle acque calme delle feste, dei sorrisi, dei traguardi conquistati. E abbiamo tenuto la rotta dritta anche quando il mare si è fatto scuro, quando il vento urlava forte e sembrava più facile tornare indietro. Non siamo mai tornati indietro. Abbiamo remato insieme. Sempre.

E oggi, all'inizio di questo nostro sesto anno di viaggio, alzo gli occhi e prego affinché il cielo sia limpido e ci sospinga il buon vento in poppa. Un vento buono, caldo, che soffi verso il futuro.

Lo dicono i numeri, che sono il battito del nostro cuore: in questi anni siamo cresciuti di circa 300 alunni.Trecento cuori in più. Trecento zainetti in più che la mattina varcano il nostro cancello. Trecento famiglie che hanno detto: "Sì, è lì che voglio che cresca mio figlio". Trecento non è un numero. Sono trecento storie che si sono intrecciate alla nostra.

Ora siamo ben oltre mille iscritti. Più di 1000 volte grazie. È la più grande dichiarazione d'amore che potessimo ricevere. Siamo cresciuti nella rotta, perché abbiamo avuto il coraggio di osare, di sognare più in grande. Noi non siamo rimasti nel porto. Abbiamo aperto le vele al mondo con i percorsi di certificazione linguistica, le iniziative sportive, culturali, di sensibilizzazione alle tematiche sociali, per insegnare ai nostri iscritti che il mondo è la loro casa.

Abbiamo trasformato le nostre aule, ristrutturato i nostri plessi, abbiamo creato nuovi laboratori PNRR, perché i sogni hanno bisogno di luoghi belli per diventare realtà.

Abbiamo investito nella formazione, perché un equipaggio che smette di imparare, smette di sognare. Siamo passati dall'essere una scuola che c'era, ad essere una scuola che si cerca, si desidera, si sceglie.

Abbiamo prediletto l'innovazione, senza mai trascurare le nostre radici.

E se oggi navighiamo con questo buon vento, c'è un solo, unico, profondo motivo. Siamo il sentimento di fiducia, di disponibilità, di accoglienza che ci abita. Perché crediamo fermamente che "le persone dimenticheranno quello che hai detto, dimenticheranno quello che hai fatto, ma non dimenticheranno mai come le hai fatte sentire." (Maya Angelou).

Ecco, noi vogliamo che chi entra nella nostra Comunità si senta così: accolto. Visto. Amato. La fiducia di una mamma che ci affida il bene più prezioso. La disponibilità di un docente che si ferma un'ora in più perché "quel bambino oggi ne aveva bisogno". L'accoglienza di un collaboratore che apre la porta con un sorriso e chiama ogni bambino per nome.

Questo è il nostro vero patrimonio. Questo è il nostro buon vento. Non si compra, non si scrive nei progetti. Si costruisce con il cuore, giorno dopo giorno. E siete tutti voi ad averlo costruito.

Grazie al mio equipaggio coraggioso, i Docenti, anime pulsanti della nostra Comunità: siete le vele, siete la forza, siete l'anima di questa barca. Grazie al cuore silenzioso e instancabile del Personale ATA: siete voi che tenete la barca salda, sicura. Senza di voi saremmo alla deriva. Grazie a voi, Famiglie: per aver creduto in noi, per averci stretto la mano anche quando il mare era mosso. Siete la nostra bussola. Grazie alle Istituzioni per averci aiutati ad issare le vele.

E grazie a voi, alunne e alunni miei: siete voi la ragione per cui ogni alba vale la pena di salpare di nuovo. Siete voi il nostro orizzonte più bello.

Più emozionata del mio stesso primo giorno di scuola, vi aspetto a bordo per inaugurare un altro viaggio carico di promesse.

Con la luce negli occhi e con il buon vento in poppa, arriveremo lontano.

Destinazione Futuro.

Insieme.

Bari, 15 Settembre 2026

Con immensa gratitudine e affetto,

La vostra Dirigente Scolastica